



Le comunali del 2011

# Letizia si rielegge: «Penso ai prossimi 5 anni»

Il centrodestra si riunisce per salvare il sindaco. Ma lei si sente la vittoria in tasca: «Progetti per il secondo mandato»

FRANCESCO CAMBRIA

■ ■ ■ L'incontro del tre maggio si terrà per valutare «le prospettive di fine mandato e di progettualità per il prossimo». Letizia Moratti guarda già oltre. Più che di piccoli progetti per il prossimo anno, è già tempo di guardare oltre. La vittoria alle comunali, in altre parole, è una ingombrante formalità.

Il tutto con un problema: annunci a parte, i consiglieri PdL continuano a lamentarsi per lo scarso peso dato ai consigli del gruppo e, soprattutto, non condividono tanto ottimismo. Gli Stati Generali del centrodestra sono stati convocati per una ragione precisa: secondo il vantaggio del sindaco secondo PdL e Lega potrebbe essere decisamente meno consistente rispetto a cinque anni fa, quando l'ex ministro della Pubblica Istruzione si impose con cinque punti di vantaggio sullo sfidante del centrosinistra Bruno Ferrante. In altre parole, bisogna recuperare terreno presentando una serie di progetti che possano migliorare la situazione.

Lunedì, ha spiegato il sindaco, tutti gli assessori saranno chiamati a presentare «tre o quattro progetti» che riguardino il loro settore che possa essere portato a termine entro la fine della legislatura in Comune. Dopodiché tutti i consiglieri verranno ascoltati e, almeno in teoria, potranno apportare modifiche, perché «incominciare ad avere un confronto con i consiglieri ci deve aiutare a migliorare il nostro lavoro».

Il programma della giornata, tuttavia, cozza con quanto sostenuto ieri da alcuni esponenti del centrodestra a margine di un pre-vertice a Palazzo Marino. Gli azzurri sono tornati a lamentarsi per lo spazio riservato ai loro interventi (pochi minuti ciascuno). La «grande volontà di cooperazione tra sindaco e partito» ventilata dal capogruppo Giulio Gallera, in poche parole, continuerebbe a non vedersi. E soprattutto i consiglieri hanno l'impressione che, più che un dibattito, l'incontro possa trasformarsi

in una semplice esposizione dei programmi da parte della giunta e del primo cittadino, in particolare per quanto riguarda i temi più spinosi, per esempio Ecopass.

Nei prossimi mesi il Comune dovrà prendere delle decisioni importanti sulle modifiche del ticket anti-smog. Non è un mistero che la cosa sarà al centro della campagna del Pd il prossimo anno. E in pochi nel PdL condividono le idee del sindaco, che vorrebbe inasprire le tariffe già nei prossimi mesi.

Toni particolarmente polemici, poi, si sono registrati anche all'interno del gruppo. Il consigliere Renzo De Biase del PdL ha attaccato Gallera e il presidente del consiglio comunale Manfredi Palmeri, tacciati da alcuni di non fare abbastanza per sostenere la Moratti. Critiche che il capogruppo ha rispedito al mittente, «mi sembra che oggi sia emersa la volontà di tutto il gruppo di far quadrato attorno al sindaco».

Nel frattempo, i lavori in Consiglio per l'approvazione del bilancio comunale hanno subito un'ulteriore frenata.

## INAMOVIBILE

Il PdL ha dato il via libera alla candidatura di Letizia Moratti per le comunali 2011. Fotografia

Dopo le bacchettate dei revisori della Corte dei Conti, che hanno chiesto all'amministrazione milanese di «programmare le spese con più realismo», il Pd ha deciso di sospendere tutte le trattative, «anche informali sui singoli emendamenti» fra maggioranza e opposizione. Ad annunciarlo è stato il capogruppo Pd Pierfrancesco Majorino, al quale è stata negata la possibilità di permettere ai revisori di parlare in aula a Palazzo Marino.

Il problema principale per le casse di Palazzo Marino riguarderebbe i dividendi Sea, di cui il Comune è azionista. Nel bilancio di previsione la giunta aveva registrato entrate per dividendi pari a venti milioni di euro. Fondi che ieri la società presieduta da Giuseppe Bonomi ha negato di poter erogare per quest'anno.



## LA CURIOSITÀ

### L'Inter divide il partito

**Sentenza ridacchiando Roberto Formigoni: «Chiunque sappia di calcio sa che il secondo gol del Barcellona era regolare, anche se l'Inter ha sicuramente meritato». Ribatte sfottendo Ignazio La Russa: «La verità è che Formigoni rosica, il fallo è stato fischiato giustamente». Queste le due diverse posizioni all'interno del centrodestra sulla semifinale di mercoledì sera. Come si sarà potuto notare, il governatore è da sempre un acceso tifoso milanista. Il ministro della Difesa, invece, è una presenza fissa allo stadio per le partite dei nerazzurri.**

## L'anteprima in Duomo dei Promessi sposi

### Applausi per Albertazzi & Manzoni

■ ■ ■ Non c'era il sindaco Letizia Moratti. E neppure il ministro della Giustizia Angelino Alfano, entrambi annunciati alla vigilia della serata manzoniana in Duomo «Fede, speranza e carità» nei grandi personaggi de «I promessi Sposi». Ma i milanesi, quelli sì, ieri c'erano. E come. I cinquemila biglietti gratuiti per assistere all'evento sono infatti andati esauriti. A vedere lo spettacolo - anticamera dell'opera musicale moderna ideata da Michele Guardì con le musiche di Pippo Flora in programma il 18 giugno a San Siro - c'erano anche, nelle prime file, i vertici Rai (il dg Mauro Masi, Antonio Verro e Rodolfo De Laurenti del cda) e alcuni volti noti di tv, politica e cultura: da Giancarlo Magalli ad Amadeus con la moglie Giovanna, da Paolo Fox a Laura Barriales, da Miriam Leone a Stefania Orlando, dall'eurodeputata PdL Elisabetta Gardini al vignettista Giorgio Forattini, fino all'assessore comunale agli Eventi Giovanni Terzi e all'arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi.

Il cardinale ha fatto il suo ingresso al fianco di Michele Guardì e si è accomodato in prima fila, nella navata centrale, per poi prendere la parola in chiusura di serata: «La fede che torna ad abitare nell'Innominato e

che è tratto distintivo di tanti dei personaggi che abbiamo seguito questa sera» ha detto «è dono continuamente offerto all'uomo, ma che solo un cuore aperto e disponibile può accogliere. La fede è insieme dono e scelta, grazia e libertà».

E proprio intorno alla fede, alla speranza e alla carità, è ruotata la serata - presentata da Lorena Bianchetti - alternando pillole dell'opera «I Promessi Sposi» di Guardì (con il coro di Maria Grazia Fontana e le interpretazioni del cast della Compagnia del teatro musicale italiano) alle letture di stralci del romanzo da parte di Giorgio Albertazzi. Un Albertazzi che alla fine ha ringraziato per la serata e, ricordando quando

giorni fa gli avevano chiesto se avrebbe voluto la cittadinanza milanese e aveva risposto di no, ha spiegato: «Ho detto no perché sono già milanese, è qui che ho cominciato la mia vita professionale in corso Sempione e poi al teatro Nuovo». E giù applausi, che hanno scandito tutte le interpretazioni. Particolarmente sentita, quella del cardinale Federigo Borromeo (Christian Gravina) e della madre di Cecilia (Chiara Luppi).

ALESSANDRA MORI



Giorgio Albertazzi

## Grane

### I tassisti imparino a dire taxi driver

ROBERTO POLETTI

■ ■ ■ Poveri turisti. Alla faccia delle pippe sull'internazionalità di Milano e dei proclami sull'Expo, non trovano mezzo cartello segnaletico in inglese.

Fateci caso. Monumenti piccoli e grandi, palazzi storici, servizi di trasporto: niente e nessuno parla in inglese. Una situazione che ha dell'imbarazzante e che ci fa passare una volta di più agli occhi del mondo come quelle persone arretrate che siamo.

Una città che si scandalizza e si divide di fronte a una proposta intelligente come per esempio quella di costringere i tassisti a seguire dei corsi d'inglese per poter far meglio il loro lavoro (il povero assessore al Commercio Giovanni Terzi ne sa qualcosa: è stato messo in croce per questo...) è davvero provinciale.

Non resta che la linea dura come hanno già fatto a Pechino per le Olimpiadi o a Shanghai per l'Expo: costringere chiunque ad ammodernarsi, sennò giù multe.

Easier said than done.

rpoletti@hotmail.com



Arte in maglia  
il capri...ccio del cashmere

immagina di scegliere

\* BERGAMO - Via Longo, 8  
Tel. 035.242229

\* CAPRI (Na) - Via Le Botteghe, 12  
Tel. 081.8375460

E-mail: [artemaglia@alice.it](mailto:artemaglia@alice.it)

COMUNE DI LISSONE  
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE  
(EX ARTT. 95 E 66 DEL D.LGS. N. 163/2006)

Il Comune di Lissone - Via Gramsci n. 21 - 20035 - Lissone - Tel. 039/7397345 - Fax 039/7397274 - Cod.Fisc.0298150157, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 269 del 10.04.2010, ha aggiudicato, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 163/2006, la procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento del servizio di pulizia di vari edifici comunali - periodo 01.05.2010/31.12.2011 agli operatori economici di seguito indicati:

Lotto n. 1 (CIG 0408993022): Miorelli Service SpA, con sede in MORI (Trento), Via Matteotti n. 21, offerente un importo complessivo pari ad € 79.834,40 oneri di sicurezza ed IVA esclusi - punteggio complessivo di 85,50 punti.

Lotto n. 2 (CIG 0408706773): Pulitecative Srl, con sede in Milano, Via Siamondi n. 50, offerente un importo complessivo pari ad € 123.364,82 oneri di sicurezza ed IVA esclusi - punteggio complessivo di 80,60 punti.

Lotto n. 3 (CIG 04087173EF): Miorelli Service SpA, con sede in MORI (Trento), Via Matteotti n. 21, offerente un importo complessivo pari ad € 49.934,80 oneri di sicurezza ed IVA esclusi - punteggio complessivo di 75,17 punti.

Lotto n. 4 (CIG 0408731717): MULTISERVICE S.C.R.L., con sede in PARMA, Via T. E. Manzini n. 11A, offerente un importo complessivo pari ad € 96.303,00 oneri di sicurezza ed IVA esclusi - punteggio complessivo di 77,55 punti.

L'avviso di aggiudicazione della presente procedura di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 13.04.2010.

Lissone, 23.04.2010.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ACQUISTI ED ECONOMATO  
Fl. Dr. Corrado Vaccardi

Maria Rita Barberis - *All'ombra di una promessa*

Sofia Lieti, la protagonista, è costretta a misurarsi con le difficoltà di un'esistenza travagliata e l'impeto di un passato, che si rivelerà tardivamente e che porterà non solo cambiamenti radicali, ma anche la riscoperta dell'amore, e del perdono. È un racconto dai toni garbati e passionali, tratta temi turbolenti. Ci sono tracolli finanziari, eredità da disputare, crisi sentimentali, drammi familiari, ma, soprattutto, una promessa cui fare fede, costi quel che costi.

Tel. 02.58.31.28.11  
www.grecoegrecoeditori.it

Pagg. 185  
€ 11,00